

Indirizzo del tribunale:

Tutela giurisdizionale nei casi manifesti¹
in virtù dell'articolo 257 CPC

Parte richiedente	Controparte
Cognome o ditta:	Cognome o ditta:
Nome:	Nome:
Indirizzo:	Indirizzo:
NAP, luogo:	NAP, luogo:
Data di nascita:	Data di nascita:
Luogo di appartenenza, cittadinanza:	Luogo di appartenenza, cittadinanza:
Professione:	Professione:
Telefono:	Telefono:
È necessario convocare un interprete? <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	È necessario convocare un interprete? <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Lingua:	Lingua:

Rappresentante	Rappresentante
Cognome:	Cognome:
Nome:	Nome:
Indirizzo:	Indirizzo:
NAP, luogo:	NAP, luogo:
Telefono:	Telefono:

Domanda²:

Valore litigioso³:

Motivazione⁴:

Allegati⁵:

- Procura in caso di rappresentanza
- Altri documenti invocati come mezzi di prova:

Data

Firma

¹ Il giudice accorda tutela giurisdizionale in procedura sommaria, se i **fatti sono incontestati** oppure **immediatamente comprovabili** e la **situazione giuridica** è chiara (art. 257 cpv. 1 CPC). La procedura sostituisce la procedura ordinaria oppure la procedura semplificata. Se non sono date le condizioni per ottenere la tutela giurisdizionale in procedura sommaria, il giudice non entra nel merito. In questo caso la parte richiedente ha la possibilità di adire le vie legali.

La domanda può essere trasmessa al tribunale in forma cartacea o elettronica. Gli atti e allegati allestiti in forma cartacea devono essere presentati in un numero di copie sufficiente per poter essere consegnati al giudice e a ciascuna delle controparti. In caso di trasmissione per via elettronica il documento deve essere munito di una firma elettronica riconosciuta del mittente (art. 130 e 131 CPC).

² La causa deve contenere la domanda: Cosa pretende la parte richiedente nei confronti della parte richiesta? P. es.: domanda di lasciare l'appartamento:

1. La controparte è tenuta a lasciare l'appartamento in via a completamente sgomberato e pulito in modo ineccepibile e di restituire le chiavi alla parte richiedente entro 10 giorni dal passaggio in giudicato della pertinente decisione.

2. Se la controparte non lascia l'appartamento entro 10 giorni dal passato in giudicato della decisione, la parte richiedente è autorizzato a richiedere l'aiuto della polizia.

3. Le spese processuali e ripetibili sono a carico della controparte.

³ Il valore litigioso è determinato dalla domanda. Gli interessi e le spese del processo in corso o di un'eventuale pubblicazione della decisione, nonché eventuali conclusioni subordinate non sono computati. Se la domanda non verte su una determinata somma di denaro e le parti non si accordano in merito oppure le loro indicazioni in proposito sono manifestamente errate, il valore litigioso è determinato dal giudice (art. 91 CPC).

Le rendite e prestazioni periodiche hanno il valore del capitale che rappresentano. Se la loro durata è incerta o illimitata, è considerato valore capitalizzato l'importo annuo della rendita o della prestazione moltiplicato per venti o, se si tratta di rendite vitalizie, il valore attuale del capitale corrispondente alla rendita (art. 92 CPC).

⁴ Vanno resi verosimili in modo comprensibile i motivi principali per cui la domanda non è priva di probabilità di successo. Per ogni fatto vanno indicati i mezzi di prova (atti).

⁵ Gli allegati vanno numerati e ne va allestito un indice.